

Comune di Castel di Lama

Seduta del 10/06/2019

- **PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA ALLA SCHEDA DI CENSIMENTO N. 6 IN VARIANTE AL PRG, AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 5 DELLA L.R. 34/92 E DEL PTC DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, RIGUARDANTE UN FABBRICATO RURALE SITO IN ZONA AGRICOLAE UBICATO IN CONTRADA TOSE N. 7, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 4, PARTICELLA 53.**

Secondo punto all'ordine del giorno: modifica alla scheda di censimento n. 6 in variante al PRG, ai sensi dell'articolo 15, comma 5 della Legge Regionale 34/92 del PTC della Provincia di Ascoli Piceno, riguardante un fabbricato rurale sito in zona agricola e ubicato in Contrada Tose n. 7, identificata catastalmente al foglio 4, particella 53.

Illustra il punto l'Assessore Marco Mattoni.

Buonasera. Allora, si tratta di un fabbricato in Contrada Nardinocchi. Bene o male non so se sapete dove si trova, che è stato fatto negli anni... nei primi del '900 ed era classificato come categoria B. Sarebbe... le categorie sono tre: A, B, C. A e B sono le categorie che c'hanno valore storico, diciamo. Invece, quarant'anni dopo, nel 940, è stato modificato. È stato fatto i solai in cemento armato, le travi, la scala... insomma è stato modificato. Alcune mura sono state rifatte con i mattoni quelli... non so se era della fornace di Offida, oppure della fornace quaggiù a Castel di Lama. Quindi, diciamo, che come valore storico è andato a perde' tutto. Ora grazie... cioè, grazie, per colpa del terremoto ora questo è da demolire. E praticamente dopo questa... come possiamo dire? Variazione di lavori fatti quarant'anni dopo è passato da categoria B a categoria C, quindi si potrebbe demolire. E quindi... ecco qua!

Ci sono interventi? Domande?

Sì, io volevo chiedere. Il passaggio della categoria chi l'ha stabilito?

È a secondo dei lavori che sono stati fatti.

Chi l'ha stabilito. Qual è l'ufficio?

Allora, c'è stata una perizia giurata dell'ingegner Scaramucci, che ha certificato il cambio. Poi logicamente c'è una proposta dell'Ufficio Tecnico che noi, come Consiglio Comunale siamo tenuti ad approvare oppure a respingere. Questo è. Comunque c'è una perizia giurata di un tecnico che asserisce che questo edificio, difatto, ha più poco.

E lo stabilisce il perito, quindi non c'è stato un intervento di sovrintendenze, di uffici...

No. C'è una perizia... non ho trovato nulla della sovrintendenza. Perché, dato che comunque è visto che ci sono... cioè, qua non siamo sulle zone vincolate, quindi non abbiamo...

Io chiedo...

I fabbricati rurali, praticamente, sono di tre categorie. Questo dopo l'intervento che è stato fatto per migliorare l'ha migliorato in un senso l'ha deturpato in un altro, come possiamo di'.

No, io chiedevo su istanza di chi è stato retrocesso a categorie diverse, a una categoria più bassa. Su istanza di chi? Questo chiedevo.

L'istanza è di chi ha interesse a recuperare il fabbricato che secondo lui non è recuperabile, in quanto è...

I proprietari.

I proprietari, certo.

Ci sono altre...

Buonasera a tutti. Benvenuti anche ai cittadini che partecipano, benvenuti a tutti voi. E su questo argomento ho letto bene la relazione, però quella dell'ingegnere di parte, cioè. Io conosco il sito, sta proprio sotto casa per capirci. Non è bruttissimo dal punto di vista estetico, perché ci sono dei pini secolari ma è una bella struttura che da tanto tempo sta lì. Effettivamente, devo dire, adesso lì viene certificato 40/45 è stato ristrutturato certamente non con materiali nobili oppure antichi. E si vede effettivamente che i mattoni sono di tipo industriale e che gli architravi sono di cemento armato. E quindi, diciamo, ben poco di quella... anche se la parte interna qualche cosa si vede di buono. Il tetto, comunque, è pure di cemento armato. L'unica cosa volevo chiedere il parere dell'Ufficio Tecnico, perché comunque ho dato la mia valutazione personale non certo da tecnico e non certo da uno che può rendere di che tipo è. Però, vista la relazione dell'ingegnere di parte che ha giurato, ha detto, ha messo le fotografie dove effettivamente si intuisce questo genere di manufatto che non è certo di nobiltà storica. Però volevo capire, l'ufficio tecnico, sapendo che quello poteva essere un bene vincolato, qual è il parere e cosa ci dice. Perché abbiamo... Io sono sempre abituato a giudicare ma a comprendere sentendo la parte ma sentendo anche la controparte. Quindi non mi pare, forse mi è sfuggito, nella cartellina ci fosse un parere, o se c'è magari mi è sfuggito e se ce lo dite, un parere dell'Ufficio Tecnico che dice è possibile fare questo genere di variazione. Concludo solo dicendo che avrei piacere... è già un anno, sì, 10 giugno, è già un anno. Quindi penso che oramai i periodi di prova siano passati, l'inesperienza penso si sia trasformata in esperienza. Avrei piacere che il consiglio comunale fosse gestito in maniera che chi prende parola il Sindaco gliela dà evitando le risposte on demand, cioè arrivano da una parte e da un'altra. Vi pregherei, anche perché io sono molto rispettoso di questo genere di disciplina. E anche perché a volte non si capisce, risponde uno, risponde l'altro, poi negli sbobinamenti non si capisce chi ha preso la parola. Io gradirei, se fosse possibile, che chi vuole intervenire, lo spazio il Sindaco, gentilissimo, ce ne dà più del normale, però chi interviene bisogna che chiede la parola in maniera che si capisca chi ha preso la parola e il motivo per cui l'ha presa. Grazie.

Ci sono altri interventi? No, io rispondo, cioè, Vincenzo, se l'Ufficio Tecnico ha redatto questa proposta ovviamente ha ritenuto che non ci fossero motivi ostativi a doverla accoglierla, altrimenti non avrebbe portato neanche questa in Consiglio Comunale. Comunque avrebbe espresso delle note di riserva. Non ha espresso alcuna nota quindi dal punto di vista urbanistico non ci sono problemi. Logicamente la parola tocca a noi, esprimerci dal punto di vista della nostra competenza. Quindi ti posso dire semplicemente questo, ecco.

È favorevole.

È favorevole, certo. Ha scritto lei la proposta, quindi non è una cosa che abbiamo sollecitato noi. È stata una proposta che ha portato l'Ufficio Tecnico all'attenzione del Consiglio comunale. Ci sono...

Io volevo...

Cinzia Peroni, bisogna dirlo almeno si sa chi parla. Cinzia Peroni.

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. La mia domanda è questa, noi con questa delibera, con questa proposta andiamo anche a modificare il censimento dei fabbricati rurali. Quindi, diciamo, la scheda di questo edificio viene estrapolata da quel libro dove sono contenute tutte le schede dei fabbricati rurali che erano stati censiti e allegati al piano regolatore. Giusto? Questo edificio, la scheda di questo edificio, per cui la modifica è anche per questa ragione.

Dichiarazioni di voto? Guglielmo.

Allora, io non avendo gli strumenti, ovviamente, per parlare di cose di urbanistica, di costruzioni e così via sarò costretto ad astenermi per un motivo molto semplice. Innanzitutto io non posso accettare che qualcosa che sia di valore storico possa essere retrocesso a qualcosa che non lo sia. È vero che ci sono le modifiche, ma allora se prendiamo una statua del '500 o una statua antica che c'è un restauro fatto 300 anni dopo, andrebbe distrutto lo stesso. Ora capisco che non è il caso e l'esempio è estremo, ci sono due cose che a me... tre cose che a me non mi piacciono. Uno, l'ho detto. Il fatto che un bene storico non può essere retrocesso a bene non storico. Perché nel momento in cui venisse retrocesso, significa che c'è stato il dolo di qualcuno che non l'ha tutelato abbastanza. Ora, è vero che parliamo degli anni '40 ma sicuramente ci saranno anche interventi successivi. Non mi piace Mauro la tua motivazione. Non puoi dire che questa cosa sta su istanza, è stata fatta su istanza di chi ha interesse. Perché avere interesse su qualcosa è diverso dalla tutela del bene storico. Terza cosa, quando si fanno queste cose sarebbe anche il caso di capire che cosa succede dopo. Perché se lì viene demolito perché è brutto è una cosa, se lì viene demolito per far un condominio di cinque piani con cinquanta appartamenti, è un'altra cosa. Quindi io mi astengo per questo motivo, non ho gli strumenti per poter capire, per dare risposta a questi interrogativi. Quindi mi astengo.

Dichiarazione di voto, se tu fai la dichiarazione per il tuo gruppo.

Posso chiarire una cosa? Giusto per approfondire. Allora quel fabbricato praticamente fondazioni e quasi tutti quanti... l'intervento è che praticamente deve rifare tutte le fondazioni, non aumenta di un metro cubo, quindi la struttura rimane quella, ecco. Solo che per fare quell'intervento deve buttare a terra e rifarlo. Tutto qua. Non è che ci viene un condominio di cinque piani, eh.

Però nella relazione non m'è stato detto, quindi c'è demolizione e ricostruzione.

Ho capito, però è prevista una ricostruzione.

Tenendo conto dell'aspetto di quello precedente o fa come se pare? Cioè, c'è un progetto...

Allora, nei vincoli della ricostruzione, perché questo è un edificio terremotato, che non si poteva rimettere a posto. Con gli stessi volumi e le stesse cose.

Ho capito, però la demolizione, per la domanda di demolizione è stato presentato contestualmente un progetto di ricostruzione?

Immagino di sì, non lo so.

Immagini? OK. Allora mi astengo per questo motivo.

Allora siamo in dichiarazione di voto, quindi. Io e il Consigliere Camela ci asteniamo anche noi perché, approvare una delibera così, senza tanti approfondimenti può comportare comunque un, diciamo, precedente. Cioè, noi... cioè, il territorio ha subito tutto il terremoto. I fabbricati censiti... per questo prima chiedevo se faceva parte del censimento fatto, che tutelava il paesaggio marchigiano e il paesaggio, in particolare, di Castel di Lama. Tutti i fabbricati, a questo punto, con questa delibera che viene approvata, tutti i fabbricati rurali possono presentare istanza con una perizia giurata di parte e quindi chiedere la declassificazione dell'edificio rurale, perché tutti hanno subito i danni dal terremoto. Questi fabbricati centenari e qualcuno forse di più o anche meno, sono tutti senza fondazioni, perché a quell'epoca non si facevano le fondazioni. Qualcuno che negli anni ha tentato di fare le ristrutturazioni... e naturalmente quando ancora non si conosceva si usava il cemento armato e poi si è scoperto che cemento armato e muratura non convivevano bene, quindi so' nati poi i giunti. A mano a mano che ci sono stati i terremoti si è sempre migliorata la normativa. Però questi fabbricati sono tutti nelle stesse condizioni. Se passa questo precedente arriva domani mattina Cinzia Peroni, Pinco Pallino qualsiasi, una Cinzia Peroni che ha un edificio rurale censito come questo e facente parte del piano regolatore approvato, perché questi, poi, sono stati approvati con il piano regolatore e ti fa la stessa richiesta. Quando alla fine parte il secondo fabbricato rurale e poi a seguire il terzo fabbricato rurale. Quando alla fine il patrimonio storico, la memoria storica che è stata tutelata, voluta, soprattutto dalla Regione, dalla Provincia, da... anche dal Comune, perché comunque quello è un patrimonio di tutti noi, eh, può scomparire. Cioè, io non è che non sono... io sono favorevole per le ristrutturazioni. Questi fabbricati avevano tutti una scheda dove c'era scritto quello che potevano fare. Se noi, approvando diciamo, questo documento, questa delibera, permettiamo la declassificazione, facendo questo alla mercé possono presentare la stessa richiesta. Perché non è che poi... che fai, i cittadini di serie A e cittadini di serie B? Quindi noi come gruppo ci asteniamo per queste motivazioni. Ci teniamo alla tutela del nostro patrimonio storico, artistico, culturale. Abbiamo sempre lottato per mantenere l'identità del territorio. Questo terremoto ha distrutto l'identità non di Castel di Lama, però io, tante volte, quando ricordo andavo a Roma, attraversando la Salaria c'erano dei punti, delle case, che erano dei punti di riferimento, oggi passi e vedi solo desolazione, non trovi più nulla. Ed è una ferita dentro ognuno di noi. La stessa cosa potrebbe succedere approvando questa delibera.

Altre dichiarazioni di voto? Francesco Ruggieri.

Buonasera a tutti. Io mi limito a dire che, non avendo approfondito l'argomento mi asterrò in votazione. Ma condivido le perplessità del Consigliere Parisani e quindi... però, ecco, dovrei dedicare tempo per approfondire, perché non essendo un tecnico ho bisogno forse di più tempo di altri per valutare meglio la cosa.

Allora, voglio semplicemente dire una cosa. Se c'è una perizia giurata di un tecnico, che dice che questo edificio non è più un valore storico, perché ormai è stato completamente, tra virgolette, annacquato. Con la vostra astensione, in qualche maniera, dite che la perizia giurata non è, in qualche maniera, veritiera. E allora, quindi, forse dovrete forse... Oh, questo sto dicendo una mia opinione. Qua c'è una perizia giurata di un tecnico che ne ha fatte altre di altro tipo. Che ha periziato edifici A che sono diventati B, C, cioè, nel senso, è un tecnico che ha una certa esperienza nel terremoto e ha valutato che questa cosa, giurando sotto la sua responsabilità anche penale, che questo non è un edificio storico. Ora, voi vi astenete perché dite che si apre... come si potrebbe aprire un precedente. Ma ogni caso è valutato caso per caso con una perizia caso per caso. Quindi non è che se approviamo questo approviamo tutti. Per ora, logicamente, ognuno è libero di fare la domanda che vuole. E il perito fa la sua valutazione, i tecnici dell'ufficio comunale fanno le loro. Poi, se queste valutazioni non sono valide allora forse sarebbe bene, allora, segnalare a chi di

dovere, mettendo in dubbio che quella perizia non è vera, perché... Astenersi. Allora si vota contro. Astenersi, non mi piglio la responsabilità. Dopo che si è criticata questa scelta. Sarebbe forse più sensato, mia opinione personale, votare contro. Però poi andare avanti su quella che è la situazione. Perché sennò si critica e basta, senza di fatto mettere in dubbio quella che è la partenza. La perizia è vera o non è vera? Perché il discorso è questo.

No, è finito il tempo.

Sì, però non dipende da noi se c'è la perizia, c'è un Ufficio Tecnico, la valuterà.

L'Ufficio l'ha già valutato.

Sindaco, la perizia è una presa di parte. Non è il Consiglio Comunale che valuta tecnicamente, c'è l'Ufficio Tecnico che valuterà, ma non l'ufficio... non il Consiglio. Il Consiglio approva una delibera. Io ho detto semplicemente stiamoci attenti perché crei un precedente. Poi l'astensione, il voto contrario, quello ognuno ha la sua sensibilità e fa la scelta che vuole. Noi non abbiamo messo in discussione, perché non è che abbiamo gli strumenti. C'è l'Ufficio Tecnico che apre, valuta... per questo ho chiesto, c'è il parere favorevole? Se il parere era contrario sicuramente avremo votato contrario. C'è il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico, però come delibera questo è come se fosse un indirizzo, fate attenzione perché qualsiasi persona può presentare... siccome di schede ce n'erano tante, mi ricordo che di fabbricati censiti mi sembra che ne erano un centinaio, se non erro, chiunque può presentare la richiesta. OK, va bene.

[22:52]

Mauro, posso tranquillamente vota' contro, astenermi senza problemi. Io dico, però, che se esiste una perizia giurata da parte di un tecnico che ha tutta la rispettabilità possibile e immaginabile, allora se è vincolante quello, allora nemmeno dovrebbe arrivare in Consiglio Comunale, perché è vincolante, eh. [23:52] che t'ho fatto, non sono relativi al valore di quella perizia, io ho fatto un discorso generale. Un discorso generale che riguarda la tutela del patrimonio storico. Ora, se tu non sai quello che ce se fa, l'Assessore Mattoni non sa se ce se fa un condominio o ce se fa un'altra cosa. Allora io dico che nemmeno voi avete chiare le idee su certe cose. E no Mauro, è così. Allora l'astensione significa segnalare che questo può essere non un precedente come dice Cinzia, però anche una scarsa attenzione nei confronti di certe cose. Perché di edifici di questo genere ci sono tantissimi. Ora, pur se io mi occupo, mi vorrei occupare e mi piacerebbe tutelare il patrimonio storico, capisco che non si può tutelare tutto, ci arrivo da solo. Mentre questo è un edificio che è crollato, tutto quello che vuoi. Quello che vorrei sapere è se ci fossero delle notizie in più, se c'è un intervento del Comune, se c'è l'idea di quello che se ce farà dopo. Poi se po' approva', non è un problema, quello lo devi dire tu. Tu...

I metri cubi sono quelli.

Ma che centra i metri cubi so' quelli. Tu sai che ce se fa una casa, Mauro non sa se è già stato presentato un progetto.

[25:25]

Poi scusame eh... Mauro, non è che tu, chi non è d'accordo con te può fa questo sarcasmo. Su Mauro. È una cosa importante, è una cosa di principio

[25:39]

Ma che centra? Che significa? Sappiamo quello che ce se fa?

È uguale.

Ma come è uguale, Mauro? Non è uguale...

Ci sono delle regole per la ricostruzione, non è che tu ricostruisci quello che vuoi, Guglielmo. Nell'ambito delle ordinanze, della ricostruzione sisma. Fine. E quello lo stabilisce l'ufficio ricostruzione, che è una cosa diversa, non lo stabilisce il Comune di Castel di Lama. È una cosa diversa.

Non mi interessa, le ho già viste le fotografie, non è un problema delle fotografie.

Guglielmo, abbiamo capito.

Oh, allora. Io ho diritto di parla' come gli altri o no? E ho diritto al rispetto pur non essendo un tecnico, senza questo sarcasmo che l'Assessore Mattoni mi sta facendo [26:23] mi tratti con questa sufficienza che io non capisco. Questo te lo tieni per te, oggi e per sempre, e lo sai. E il pubblico silenzio [26:33]. Allora, Mauro. Io ho fatto una domanda. Se esiste un progetto contestuale alla demolizione. Tu mi hai detto no, basta. Poi, se vuoi voto contro, non è un problema.

Ho detto che non ti so rispondere se ha presentato il progetto o meno. Ho detto che non so rispondere. Immagino che se lo fa è perché vuole presentare...

Com'è Mattoni lo sa e tu no?

Perché Mattoni è l'Assessore competente, io non sono onnisciente come te.

Allora, votiamo.

Io non sono onnisciente, Mauro.

Votiamo. Chi approva la delibera alzi la mano. Chi si astiene?

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.